

La Regione ricorda Willy Tra commozione e progetti

La giornata Una piazza bianca e un premio scolastico in memoria del giovane di Paliano ucciso a Colleferro

DANIELA PESOLI

■ **Eroe buono.** La Regione Lazio ha voluto definire così Willy Monteiro Duarte, ucciso il 6 settembre 2020 a Colleferro, nella giornata che ha voluto dedicare alla sua memoria.

Evento tenuto ieri mattina nella Sala Tevere della Regione Lazio, alla presenza del vice presidente Daniele Leodori, in un clima di grande commozione, durante il quale sono state illustrate le iniziative messe in campo, non solo per ricordare il sacrificio del giovane di origini capoverdiane cresciuto a Paliano, morto a venti anni per aver difeso un amico, ma anche per trasformare la tragedia in un'occasione di sensibilizzazione e confronto con le nuove generazioni per arginare violenza,

bullismo e sopraffazione. Iniziative introdotte da Eleonora Mattia, presidente della IX commissione e promotrice della giornata: lo stanziamento di 400 mila euro in favore del Comune di Colleferro per il progetto di riqualificazione ambientale e valorizzazione del decoro urbano del giardino Angelo Vassallo, a ridosso della zona in cui Willy è stato aggredito, e l'istituzione del premio intitolato al giovane rivolto alle scuole.

Il progetto di Colleferro è stato illustrato dal sindaco Pierluigi Sanna: nascerà una piazza bianca

(il colore del lutto della comunità capoverdiana) in un'area senza barriere architettoniche, attrezzata per i frequentatori disabili e fruibile a tutti, dove sarà anche posato un monumento dedicato a Willy Monteiro Duarte.

«I luoghi e gli spazi pubblici - ha detto Mauro Alessandri, assessore regionale ai lavori pubblici - hanno un significato nella comunità. In questo modo vogliamo lasciare una memoria solida e bella nel nome di Willy, un profondo e utile orientamento». Del premio scolastico, istituito con un finanziamento di 60 mila euro, ha parlato Claudio Di Berardino, assessore regionale alla scuola, spiegando che esso va «inserito in una progettualità: oltre ad essere un risarcimento morale, deve far vivere un dibattito, un confronto sul territorio affinché il tema dell'inclusione sia centrale». Un momento particolarmente emozionante è stato rappresentato dall'intervento di Milena Monteiro Duarte, la sorella di Willy, in col-



Peso: 31%

legamento da Paliano. Si è detta «contenta di queste iniziative, così come la mia famiglia, soprattutto perché coinvolge i giovani che devono ricevere questi messaggi contro la violenza. Willy sta per diventare zio», ha poi annunciato, rivelando l'attesa di una figlia. «Una figlia - ha aggiunto - alla quale farò conoscere Willy come esempio». Presente all'evento Domenico Alfieri, sindaco di Paliano che ha ricordato, come aveva fatto poco prima il suo collega di Colferro, i momenti dramma-

tici della morte di Willy, il coraggio e la forza della sua famiglia. Un ulteriore contributo alla giornata dedicata a Willy "eroe buono" è arrivato dall'A.S. Roma, la squadra di cui il giovane era tifoso, da anni in prima linea contro il fenomeno del bullismo. «Nelle scuole - ha detto Francesco Pastorella, direttore di Roma Department del club giallorosso - parliamo sempre del sacrificio di Willy, per far capire quanto sia stata assurda la sua morte». ●

La sorella Milena in collegamento: «Aspetto una figlia e le indicherò lo zio come un esempio»



Peso: 31%